



## **PATTO PER LA LETTURA DEL COMUNE DI VEGLIE**

### **PREMESSA**

Il Comune di Veglie adotta il seguente Patto per promuovere la lettura come diritto fondamentale di tutti i cittadini e come strumento insostituibile di accesso alla conoscenza e di crescita personale e collettiva, per poter esercitare una cittadinanza piena e responsabile ; si pone l'obiettivo di avvicinare alla lettura chi non legge ed a rafforzare la pratica della lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico.

La lettura e la conoscenza sono indispensabili per l'emancipazione civile, sociale ed economica degli individui e per la costruzione di una società democratica, inclusiva, consapevole e attenta alle diversità-

### **PRINCIPI E FINALITA'**

Il Patto nasce per coinvolgere istituzioni culturali, istituzioni scolastiche, soggetti pubblici e privati, associazioni, biblioteche, librerie, case editrici, scuole, università, fondazioni, strutture sanitarie , e tutti i soggetti operanti nella filiera del libro e per creare una rete cittadina di collaborazione permanente che si impegni per ideare e sostenere progetti condivisi che rendano la lettura un'abitudine sociale diffusa e un fattore di promozione del benessere individuale e sociale, offrano opportunità di valorizzazione del patrimonio culturale, favoriscano la circolazione di idee e il pensiero critico –

Il patto contiene alcuni valori e alcuni indirizzi sui quali convergere, con l'obiettivo di creare reti e legami fra i diversi soggetti, allo scopo tanto di coordinare e sostenere con maggiore slancio iniziative già esistenti, quanto di incentivarne di nuove

### **IMPEGNO DEI SOTTOSCRITTORI**

Chi aderisce al patto si impegna dunque ad elaborare, promuovere, proporre azioni e progetti congiunti, condivisi, partecipati ed efficaci per promuovere la lettura, declinata in tutte le sue forme. Ogni soggetto può attivare le proprie specificità e combinarle in modo creativo con quelle di altri partner. L'amministrazione si impegna a coordinare una stabile collaborazione fra enti pubblici, istituzioni scolastiche, soggetti privati per realizzare iniziative di promozione della lettura sul territorio Comunale

.Pertanto le attività organizzate nel Patto affrontano temi di interesse pubblico, e sono improntate all'inclusività, all'accessibilità, alla promozione della pace e del dialogo interculturale.

Il Patto intende favorire l'esperienza della lettura nelle sue varie forme: individuale e collettiva, ad alta voce o per immagini, testuale o veicolata dall'ascolto anche performativo, tattile.

Con il Patto i soggetti aderenti si propongono di realizzare obiettivi ritenuti fondamentali:

1. avvicinare alla pratica della lettura gli utenti potenziali e i non lettori, rafforzare le abitudini dei lettori abituali e rendere tutti quanti propagatori del piacere di leggere. Per questo la biblioteche insieme alle

associazioni culturali ed ai diversi soggetti coinvolti sostengono pratiche di ascolto, biblioteche viventi, lettori volontari, gruppi di lettori anche ad alta voce, circoli di lettura e ne incoraggiano la creazione di nuovi;

2. promuovere la lettura in tutte i quartieri del territorio non solo quelle centrali -per farla entrare nella quotidianità delle persone anche attraverso la costruzione e valorizzazione di presidi diffusi come: bookcrossing , punti prestito nelle piazze, nei parchi e in luoghi inconsueti solitamente dedicati al piacere e allo svago, in modo da poter incontrare nuovi pubblici, più svantaggiati e meno abituati a riconoscere nella lettura un valore positivo per la vita delle persone. Oltre alla lettura questi luoghi favoriscono infatti l'interazione e lo scambio di opinioni e di esperienze fra persone appartenenti a culture diverse per provenienza, ceto sociale, esperienze, genere e età;
3. sostenere i cittadini in difficoltà con attività e servizi per facilitare l'accesso e la fruizione della lettura, anche digitale,
4. promuovere servizi speciali per persone con disabilità motorie e sensoriali, l'integrazione di persone con difficoltà di apprendimento e il coinvolgimento delle generazioni, con una specifica attenzione agli anziani;
5. attivare politiche culturali di contrasto alla povertà educativa anche con progetti di inclusione sociale dei nuovi cittadini e strategie di promozione di pratiche di educazione permanente e alfabetizzazione, anche digitale;
6. potenziare la diffusione della lettura in età adulta e per i ragazzi diversamente speciali, anche attraverso strumenti compensativi, multimediali e multidisciplinari correlati a forme culturali ed espressive quali cinema, teatro, musica , danza, fumetto, pittura ...
7. rafforzare il legame con le scuole: leggere dalla prima infanzia consente di sviluppare meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio, la capacità di lettura e stimola la fantasia e l'immaginazione;
8. programmare attività e percorsi di aggiornamento e di formazione per operatori, bibliotecari, insegnanti, educatori e professionalità afferenti alla filiera del libro;
9. sperimentare l'utilizzo di nuove tecnologie e pratiche di innovazione digitale legate alla lettura; fornire elementi di cittadinanza digitale finalizzata alla partecipazione attiva alla vita democratica; promuovere competenze digitali e tecniche di educazione all'informazione (*information literacy*) anche per combattere e arginare il linguaggio d'odio, la disinformazione e la diffusione di notizie false;
10. incentivare i servizi di conservazione e fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, prestando particolare attenzione alla documentazione locale, testimonianza della storia e della cultura del territorio vegliese città per custodire e tramandare la memoria;
11. organizzare attività, rassegne, incontri, festival, fiere che creino momenti di contatto e condivisione tra i vari attori della filiera del libro (lettori, autori, traduttori, librai, bibliotecari etc ), valorizzino il potenziale aggregativo della lettura intesa come esperienza collettiva sperimentando nuovi approcci alla promozione della lettura, e sostengano la creatività.

I soggetti firmatari del Patto:

- condividono gli obiettivi del Patto e collaborano alla sua diffusione; - promuovono attività e progetti nell'alveo di questi obiettivi e in sinergia con le azioni definite nel Patto, mettendo a disposizione risorse economiche, strumentali e professionali;

- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi correlati;

### **MISURE DI COORDINAMENTO**

Per garantire un'azione coordinata e congiunta da parte dei soggetti aderenti si impegnano a partecipare a un Tavolo di coordinamento con finalità di progettazione, aggiornamento e monitoraggio che si riunisce almeno una volta l'anno o quando vi sia una necessità comunicata da parte dei soggetti firmatari.

### **DURATA E RECESSO**

L'adesione al Patto ha durata biennale a decorrere dalla data della stipula ed è rinnovabile tacitamente fatto salvo recesso di ciascuna parte firmataria manifestata nei 6 mesi antecedenti alla scadenza.

Il Patto è peraltro oggetto di possibile revisione previo accordo tra i partecipanti.

Per il tempo di durata del medesimo è aperto a successive adesioni, oltre a quelle dei primi firmatari.

### **MODALITA' DI ADESIONE**

L'adesione viene manifestata compilando l'apposito modulo, che deve essere firmato dal legale rappresentante e inviato all'indirizzo posta elettronica : [protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)